

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3489 del 23/09/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FORLI' (FC), PIAZZA DEL LAVORO N. 35 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CAPTAZIONE, ADDUZIONE, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE NELL'IMPIANTO "CENTRALE RAGGERA" SITO IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA MANFRONI N. 16
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3601 del 23/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FORLI' (FC), PIAZZA DEL LAVORO N. 35 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CAPTAZIONE, ADDUZIONE, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE NELL'IMPIANTO "CENTRALE RAGGERA" SITO IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA MANFRONI N. 16.

### IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 23/12/2015, successivamente integrata in data 15/03/2016 (pratica Comune di Rimini n. 267274/2015) - assunta al PG della Provincia di Rimini con il n. 42703 del 30/12/2015 (pratica ARPAE n. 3176), dalla Ditta ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. (C.F./P.IVA 00337870406), avente sede legale in FORLI' e impianto in RIMINI (RN) VIA MANFRONI N. 16, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 commi 4 o 6 della L.447/95 (inquinamento acustico);

DATO ATTO che relativamente all'impianto in oggetto -così come peraltro precisato da comunicazione mail di Romagna Acque del 01/09/2016- con provvedimento del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 2088 del 11/11/2014 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in in fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTA inoltre la richiesta di modifica dell'AUA n. 2088/2014 presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 28/01/2016 (pratica Comune di Rimini n. 17352/2016) - assunta al protocollo Arpae con il n. 627 del 03/02/2016 (pratica ARPAE n. 5636);

RITENUTO di considerare l'istanza di AUA pervenuta in data 30/12/2015 come modifica sostanziale della predetta AUA già rilasciata sull'impianto in oggetto;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di captazione, adduzione, depurazione e distribuzione acqua potabile;

Dato atto che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza pervenuta in data 30/12/2015, trattasi di richiesta di due punti di scarico in corpo idrico superficiale, uno relativo alle acque reflue industriali provenienti dal serbatoio di accumulo di acqua potabile (scarico B), l'altro relativo alle acque meteoriche provenienti dal piazzale, nel quale confluiscono previo pozzetto di campionamento, le acque provenienti dalle griglie a pavimento a servizio del locale tecnico in cui è presente il lavaggio occhi di emergenza e lo scarico delle sonde (scarico A);

Dato atto che l'AUA n. 2088 del 11/11/2014 autorizza lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura nera di Via Orsoletto conseguente all'attività di controlavaggio filtri di deferromanganzizzazione;

Dato atto che l'istanza di modifica dell'AUA n. 2088/2014 richiede l'elevazione del limite dei volumi conferibili in fognatura a 50.000 m<sup>3</sup>/anno più o meno escursioni quantitative entro il 10%;

Richiamato il parere positivo con prescrizioni all'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. rilasciato dal Servizio Territoriale Arpae di Rimini di prot. 1894 del 21.03.2016;

Richiamato il parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica ai sensi della L.R.n.4/2007 relativamente allo scarico in oggetto di prot. 11861/RN/948 in data 02/05/2016;

Dato atto che il Comune di Rimini in qualità di ente competente non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico sull'impianto in oggetto trasmettendo con note acquisite agli atti di Arpae con prot. 2649 del 21/04/2016 e con prot. 4705 del 30/06/2016 la presa d'atto del Settore Infrastrutture e grande Viabilità della dichiarazione relativa alla scheda E presentata dalla società richiedente che non sono intervenuti cambiamenti alla valutazione di impatto acustico già prodotta.

Dato atto che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25/05/2016 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Legale Rappresentante della Ditta ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., avente sede legale in Comune di FORLI (FC) PIAZZA DEL LAVORO N. 35 (C.F./P.IVA 00337870406) per l'esercizio dell'attività di captazione, adduzione, depurazione e distribuzione acqua potabile nell'impianto "CENTRALE RAGGERA" sito in Comune di RIMINI (RN), VIA MANFRONI N. 16, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale consorziale "Sortie ramo via Manfroni") di acque industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
  - autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
  - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale;
    - l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in fognatura (parere favorevole con prescrizioni espresso dal gestore del servizio idrico integrato HERA Spa con nota prot. n. 127153 del 22/10/2014, parere per la modifica AUA del Comune di Rimini di prot. 79561 del 19/05/2016 che condivide e fa proprio il parere espresso da Hera SpA, prot. n. 40628 del 29/03/2016);
  - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
    - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
  - 3c) Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
  - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs n.33/2013 s.m.i. del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Il presente atto abroga i contenuti e le prescrizioni del precedente Provvedimento AUA n. 2088 del 11/11/2014 rilasciato dalla Provincia di Rimini;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

## ALLEGATO A

### SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE (canale consorziale “Sortie ramo via Manfroni”) DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

#### Condizioni

- Trattasi di due scarichi acque reflue industriali che recapitano in corpo idrico superficiale (canale consorziale “Sortie ramo via Manfroni” - bacino idrografico Sortie) di coordinate in Gauss Boaga fuso est 4884345 N 2320973 E (scarico A) e 4884350 N 2321001 E (scarico B);
- lo scarico B è relativo alle acque reflue industriali provenienti dal serbatoio di accumulo di acqua potabile. Lo scarico A è relativo alle acque meteoriche provenienti dal piazzale, nel quale confluiscono previo pozzetto di campionamento, le acque provenienti dalle griglie a pavimento a servizio del locale tecnico in cui è presente il lavaggio occhi di emergenza e lo scarico delle sonde;
- lo scarico B afferente al serbatoio di accumulo di acqua potabile destinata alla distribuzione della rete acquedottistica, nel cui interno avvengono anche le pratiche di verifica e correzione del grado di potabilità, può avvenire, o a causa di tracimazioni del troppo pieno di acqua praticamente potabile, o in seguito allo svuotamento del serbatoio per opere manutentive che possono essere di ordinaria pulizia o straordinarie;
- lo scarico B dovuto allo svuotamento per pulizia o manutenzione avverrà periodicamente con una portata massima di 30 l/s. Dallo scarico rimangono escluse le acque depositate sul fondo del serbatoio (sotto la bocca dello scarico di fondo). Queste ultime vengono asportate con auto spurgo come pure le acque utilizzate per il lavaggio del serbatoio. Le acque contenute al di sopra della bocca di immissione in rete vengono invece inviate alla rete acquedottistica.

#### Prescrizioni:

- Gli scarichi in oggetto dovranno rispettare ai valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi industriali di cui alla Tab. 3 dell’All. 5 al D.Lgs. 152/06, con le limitazioni previste per le aree sensibili dei parametri fosforo e azoto riportate alla nota n. 2 della predetta Tab 3 (fosforo totale: 1 mg/L, azoto totale: 10mg/L) ;
- gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento in conformità alle disposizioni alle disposizioni di cui al punto 3 dell’art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- le procedure di svuotamento del serbatoio dovranno effettuarsi come dichiarato in relazione tecnica, così come la successiva pulizia effettuata da ditta specializzata. L’asporto dei fanghi dovrà essere effettuato nel rispetto del D.Lgs. 152/06 Parte Quarta. Romagna Acque Società delle Fonti dovrà dotarsi di apposito registro dove annotare tutte le asportazioni dei fanghi. Tutta la documentazione dovrà essere conservata presso l’attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare possibili ristagni superficiali;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici, che modifichino il regime e la qualità dello scarico descritti nella documentazione e autorizzati, tali da costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l’ambiente, il gestore dovrà darne immediata comunicazione all’Agenzia ARPAE ed azienda USL indicando le cause dell’imprevisto e i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.



**HERA S.p.A.**  
 Direzione Acqua  
 Via Razzaboni 80 41122 Modena  
 tel. 059.407111 fax. 059.407040  
 www.gruppohera.it

Spett.Le  
 Provincia di Rimini

Impianti Fognario Depurativi/BL  
 Rimini, lì 22 ottobre 2014  
 Prot. n.127153

**Oggetto:** D.Lgs 152/06 smi - parere per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali prodotte dalla Ditta Romagna Acque - Società delle Fonti Spa nello stabilimento di Via Manfroni a Rimini (RN).

Con riferimento all'istanza AUA inoltrata dal Sig. Tonino Bernabè, in qualità di Responsabile della Ditta Romagna Acque - Società delle Fonti Spa, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Rimini con prot. n° 148932 del 30/09/2010 modificata con atto n° 67787 del 04/05/2011, dovendo quest'Azienda esprimere una valutazione di conformità rispetto alla tipologia degli impianti terminali di trattamento ed alle prescrizioni previste nel regolamento di fognatura, si deduce quanto segue:

- L'attività della Ditta richiedente il rinnovo consiste in: PRODUZIONE ACQUA POTABILE (controlavaggio filtri di deferromanganizzazione). Detta attività è svolta nei locali siti in Via Manfroni a Rimini e produce uno scarico di acque reflue industriali nella pubblica fognatura nera di Via Orsoleto.
- I controlli analitici effettuati (rif rapporto di prova n° 13LA04276 del 24/07/2013, rif campione n° 13CP00561) attestano che lo scarico garantisce il rispetto dei limiti di accettabilità fissati.
- Dalle dichiarazioni rese dal titolare dello scarico Sig. Tonino Bernabè in fase di rinnovo, si apprende che non sono intervenute modifiche all'attività tali da far presupporre la formazione di scarichi aventi caratteristiche quali quantitative diverse da quelli già autorizzati (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 17/09/2013).
- Fermo restando il rispetto dei limiti prefissati, vista la caratterizzazione quali-quantitativa delle acque reflue prodotte, lo scarico della Ditta in oggetto è compatibile con il processo biologico e rientra nell'ambito della capacità residua dell'impianto di depurazione di Rimini.

Per quanto suesposto, esaminata la richiesta e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue industriali si esprime, per quanto di competenza,

**parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico**

nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni e di quelle dettate dal vigente regolamento di fognatura:

1. Lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione per gli scarichi in fognatura fissati nella Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., con deroga sui parametri Manganese <= 10 mg/l, Ferro <= 20 mg/l.

2. Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico di circa 35000 mc/anno. Ogni quattro anni, a partire dalla data del rilascio dell'atto autorizzativo, la Ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera Spa si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse.
3. I conferimenti in fognatura non potranno superare escursioni quantitative entro il 10% dei valori massimi scaricabili (35000 mc/anno), accertati secondo le modalità previste nel Regolamento di Fognatura.
4. Il punto assunto per il controllo dello scarico, individuabile nella planimetria fornita con la precedente domanda di autorizzazione, dovrà essere sempre accessibile ed idoneo al campionamento da parte dell'autorità competente e dal personale addetto del Gestore del servizio idrico integrato.
5. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.
6. Dovrà essere data comunicazione immediata all'autorità competente e a quest'Azienda di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per gli impianti fognari pubblici e/o per l'ambiente.
7. Dovrà essere data immediata comunicazione a quest'Azienda di guasti agli impianti o di altri fatti che potranno costituire occasione di pericolo per l'impianto di depurazione di Rimini.
8. Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevisi o imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione al Gestore, prima telefonicamente e quindi in forma scritta.
9. La disattivazione degli impianti di pretrattamento per lavori di manutenzione deve essere concordata con il Gestore, al quale vanno confermate, con lettera raccomandata, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi concordati e precedentemente comunicati.
10. Entro il 31 Gennaio di ogni anno dovrà essere presentata autodenucia degli elementi (numero di metri cubi scaricati nell'anno precedente e caratterizzazione analitica delle acque di scarico), necessari per la determinazione della tariffa del servizio fognatura e depurazione, con le modalità previste nel Regolamento di Fognatura.
11. La Ditta Romagna Acque – Società delle Fonti SpA, dovrà sottoscrivere con Hera SpA, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo.
12. L'autorizzazione allo scarico eventualmente concessa è valida per quindici anni dal momento del rilascio. Sei mesi prima della data di scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.
13. La Ditta in oggetto dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli, sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti d'accettabilità fissati.

Distinti saluti.

**Responsabile**  
**Impianti Fognario Depurativi**  
GianNicola Scarcella





**Comune di Rimini**

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana  
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità  
U.O. Qualità Ambientale

Via Rosaspina,7 - 47923 Rimini  
tel. 0541 704707  
PEC: [direzione5@pec.comune.rimini.it](mailto:direzione5@pec.comune.rimini.it)  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409

AI SUAP  
SEDE

**Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. - parere Ditta “Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.”  
Pratica n.17352/2016**

**Vista la normativa vigente in materia:**

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 “ Indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall’inquinamento” e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286”;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.”;
- la Legge 26 ottobre 1995, n.447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”
- la Delib. G.R. 14 aprile 2004, n.673 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante ‘Disposizioni in materia di inquinamento acustico’”.

**Preso atto** dell’istanza di A.U.A. acquisita al protocollo del SUAP del Comune di Rimini in data 28/01/2016 con prot.n.17352 inoltrata dal Dott. Tonino Bernabè, in qualità di Presidente della ditta “Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.”, integrata con prot.n.34987 del 22/02/2016, relativa ai seguenti argomenti di competenza comunale:

- modifica dei volumi massimi scaricabili dell’autorizzazione allo scarico di acque industriali in fognatura per l’impianto di potabilizzazione ubicato in via Manfroni n.16,
- parere/presa d’atto in merito al possibile inquinamento acustico derivante dall’impianto di potabilizzazione ubicato in via Manfroni n.16,

**Visti**

- il provvedimento di AUA in vigore rilasciato dalla Provincia di Rimini con atto n.2088 del 11/11/2014;
- il nulla-osta tecnico, relativo alla richiesta di modifica, rilasciato dal Hera S.p.A. - Direzione Acqua, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, in data 29/03/2016 con prot.n.40628 (prot. arrivo n.63368 del 30/03/2016);
- la dichiarazione di cui alla scheda Allegato E (prot. arrivo n.34987 del 22/02/2016) a firma della Dott. Tonino Bernabè, in qualità di Presidente della ditta “Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.”, attestante “che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione documentata nella valutazione di impatto acustico già prodotta” e allegata relativa all’impianto di potabilizzazione ubicato in via Manfroni n.16,

**1) si condivide e si fa proprio il parere favorevole per la modifica dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura per l’impianto di potabilizzazione ubicato in via Manfroni n.16, espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua prot. arrivo n.63368 del 30/03/2016;**





**Comune di Rimini**

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana  
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità  
U.O. Qualità Ambientale

Via Rosaspina,7 - 47923 Rimini  
tel. 0541 704707  
PEC: [direzione5@pec.comune.rimini.it](mailto:direzione5@pec.comune.rimini.it)  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409

**2) si prende atto delle dichiarazioni di cui alla scheda Allegato E** (prot.n.34987 del 22/02/2016), attestante *“che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione documentata nella valutazione di impatto acustico già prodotta”* e allegata relativa all'impianto di potabilizzazione ubicato in via Manfroni n.16.

Referente istruttoria:  
Dott.ssa Elena Favi

U.O. Qualità Ambientale  
Il Responsabile  
Ing. Massimo Paganelli  
*(Firmato digitalmente)*

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità  
Il Dirigente  
Ing. Alberto Dellavalle  
*(Firmato digitalmente)*

Allegati: nulla-osta HERA prot. arrivo n. 63368 del 30/03/2016



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Originale PEC

Area Romagna  
Modena 29 marzo 2016  
Prot. N. 40628

Spett.le Suap del comune di Rimini  
[sportello.unico@pec.comune.rimini.it](mailto:sportello.unico@pec.comune.rimini.it)

e

ARPAE  
( S.A.C. )  
[aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it)

Oggetto: Ditta Romagna Acque impianto denominato "Raggiera", via Manfroni, 16 – Rimini. Modifica volumi scaricabili.

Con riferimento alla richiesta di modifica dei volumi massimi scaricabili in fognatura, pervenuta in data 25/02/2016 PG n. 26712; fermo restando e confermando tutti i contenuti del parere già rilasciato in data 22/10/2014 con protocollo n. 127153; si modifica il **punto 2** e il **punto 3** del suddetto parere aumentando i volumi massimi scaricabili in fognatura ivi riportati, da 35.000 mc/a a **50.000 mc/a, con escursioni quantitative ammissibili che non potranno superare il 10%**.

Per qualsiasi informazione o chiarimento si prega di contattare Francesca Scarpellini Tel. 0547 388558 o Graziani Angela Tel. 0547 388298

Distinti Saluti

Firmata digitalmente  
**Responsabile**  
**Impianti Fognario Depurativi**  
GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua  
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**